



**ISTITUTO COMPrensIVO “TOMMASONE - ALIGHIERI”  
LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera  
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: [www.tommasone-alighieri.edu.it](http://www.tommasone-alighieri.edu.it)

*Tommasone Alighieri*  
DOVE I BISOGNI DEI RAGAZZI  
INCONTRANO



*i saperi dei grandi*

## ***REGOLAMENTO***

### ***DEI CORSI A INDIRIZZO MUSICALE***



## Indice

art. 1	<u>Riferimenti normativi</u>	pag. 3
art. 2	<u>Premessa</u>	pag. 3
art. 3	<u>Iscrizione</u>	pag. 4
art. 4	<u>Prove attitudinali</u>	pag. 4
art. 5	<u>Articolazione della prova orientativo-attitudinale</u>	pag. 4
art. 6	<u>Modalità di svolgimento del test orientativo-attitudinale</u>	pag. 4
art. 7	<u>Graduatoria e formazione delle classi</u>	pag. 4
art. 8	<u>Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale</u>	pag. 5
art. 9	<u>Formazione dell'orario di strumento</u>	pag. 5
art. 10	<u>Strutturazione delle lezioni</u>	pag. 5
art. 11	<u>Adempimenti della famiglia</u>	pag. 6
art. 12	<u>Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola</u>	pag. 6
art. 13	<u>Doveri degli alunni</u>	pag. 6
art. 14	<u>Sospensioni delle lezioni</u>	pag. 6
art. 15	<u>Valutazione delle abilità e competenze conseguite</u>	pag. 7
art. 16	<u>Divisa ufficiale dell'indirizzo musicale</u>	pag. 7
art. 17	<u>Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali</u>	pag. 7
art. 18	<u>Manifestazioni musicali all'esterno della scuola</u>	pag. 7
art. 19	<u>Libri di testo</u>	pag. 7



### **Riferimenti normativi**

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

**D.M. del 3 agosto 1979** “*Corsi Sperimentali ad orientamento musicale*”;

**D.M. del 13 Febbraio 1996** “*Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale*”;

**D.M. n. 235 del 6 agosto 1999** “*Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9*”;

**D.M. n. 201 del 6 agosto 1999** “*Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media -Riconduzione ad Ordinamento -Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media*”;

**D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009** “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13*”

**D.M. n. 37 del 26 marzo 2009** “*Nuove classi di abilitazione e cattedre scuola secondaria di primo grado*”;

**D.L. n. 60 del 13 aprile 2017** “*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*”.

### **art. 1 Premessa**

1. *L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.*
2. *Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé* (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali).
3. Obiettivo del corso triennale della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo “Tommasone-Alighieri”, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti, senza, per questo, escludere la valorizzazione delle eccellenze.
4. Particolare attenzione è riservata a quegli aspetti del far musica, come quella strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con gli *altri*, in un percorso comune di ricerca di armonia e bellezza.
5. In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto alla tecnica specifica dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti; dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti del linguaggio musicale; consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; permette l'accesso a forme di elaborazioni che sviluppano la dimensione creativa.
6. La complessità organizzativa richiede di chiarire che le classi di strumento musicale (es. la classe di violino, di chitarra, ecc.) siano armonicamente inserite nei corsi a indirizzo musicale (es. 1<sup>^</sup> G, 1<sup>^</sup> H, ecc.) e, pertanto, è auspicabile la presenza di un referente del dipartimento musicale nella commissione di formazione delle classi.
7. Il corso a Indirizzo Musicale **per gli alunni ammessi è obbligatorio**. Ha la durata dell'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente. È oggetto di valutazione e verifica periodica ed è parte integrante del colloquio pluridisciplinare degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione



(«In sede di esame di licenza è verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico» – art. 8 DM 201/99).

8. Le attività dell'indirizzo musicale rientrano a tutti gli effetti tra le **materie curriculari obbligatorie**, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali.
9. Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, essendo curriculari, hanno priorità su eventuali attività “aggiuntive” ed extrascolastiche organizzate dalla scuola.
10. L'orario pomeridiano di strumento musicale concorre al calcolo del monte ore annuale, il cui raggiungimento è requisito per l'ammissione dello studente allo scrutinio finale.
11. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo all'acquisizione di un senso di appartenenza a una comunità.

#### **art. 2 L'offerta formativa**

1. Il Corso di Strumento Musicale dell'I.C. “Tommasone-Alighieri” di Lucera è costituito dalle classi di sei differenti strumenti musicali: **chitarra, clarinetto, fisarmonica, percussioni, pianoforte e violino**.

#### **art. 3 Iscrizione**

1. Il Corso ad indirizzo musicale è opzionale e la volontà di frequentarlo è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima. È aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.
2. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione online, e indicando, in ordine di preferenza, almeno tre strumenti tra quelli indicati nell'offerta formativa; tale preferenza non darà, comunque, nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione ai Corsi a indirizzo musicale.
3. Non sono richieste abilità musicali pregresse o alcuna conoscenza musicale di base.
4. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
5. Per validi e giustificati motivi possono presentare domanda di ammissione al corso a indirizzo musicale anche gli alunni che s'iscrivono in ritardo alle classi prime, nel rispetto della normativa ministeriale che disciplina i corsi stessi, previo superamento di una prova attitudinale e in base alla disponibilità dei posti.
6. Per validi e giustificati motivi possono presentare domanda di ammissione al corso a indirizzo musicale anche gli alunni iscritti alla classe seconda, nel rispetto della normativa ministeriale che disciplina i corsi stessi, previo superamento di una prova che attesti l'adeguatezza del livello tecnico-musicale richiesto per la specifica materia strumentale e in base alla relativa disponibilità dei posti. Il programma della prova attitudinale è predisposto dall'insegnante dello strumento indicato all'atto dell'iscrizione. Una commissione, formata secondo i criteri del successivo art. 3, valuta la preparazione del candidato ed esprime un parere favorevole o contrario all'ammissione.
7. In caso di trasferimento da altro Istituto, gli alunni già iscritti a corsi a indirizzo musicale sono ammessi alla frequenza del corso di studio del medesimo strumento, se presente nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

#### **art. 4 La Commissione esaminatrice**

1. Secondo quanto previsto dal Decreto sulla sperimentazione (DM 13 febbraio 1996, art.3 comma 5), la Commissione è formata dal Dirigente o suo delegato e da tutti i docenti di Strumento musicale.
2. In caso di assenza di un componente, questo sarà sostituito da un docente di Musica della Scuola Secondaria di primo grado.



3. In caso di incompatibilità con uno dei candidati, il componente della commissione che si trova in tale condizione ne renderà dichiarazione prima dell'inizio dei lavori e non assisterà alla prova né parteciperà alla valutazione del succitato alunno, come previsto dalla normativa vigente.
4. La Commissione esaminatrice dispone le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale. Tutte le operazioni relative ai lavori della Commissione sono regolarmente verbalizzate e la documentazione custodita agli atti della scuola.

**art. 5 La Prova orientativo-attitudinale**

1. Considerata la norma vigente, nel periodo immediatamente successivo alla scadenza delle domande d'iscrizione, la scuola predisporrà la prova orientativo-attitudinale per tutti gli aspiranti che hanno fatto domanda di iscrizione ai corsi a indirizzo musicale.
2. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, la prova orientativo-attitudinale è svolta entro quindici giorni successivi al termine (fissato da Circolare Ministeriale) delle iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.
3. Il calendario della prova orientativo-attitudinale è stabilito dalla Commissione esaminatrice, è pubblicizzato secondo le modalità ordinarie e comunicato agli interessati.
4. Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti indicazioni utili sulle naturali potenzialità del candidato in ambito ritmico, melodico e di abilità fisico-motoria e percettiva, in modo da poterlo orientare allo studio dello strumento musicale più rispondente alle sue attitudini.
5. La prova attitudinale è obbligatoria. Nel caso in cui il numero delle richieste d'iscrizione nella sezione a indirizzo musicale sia pari o inferiore al numero dei posti disponibili, la prova sarà svolta esclusivamente per permettere l'assegnazione dello strumento musicale a ciascun alunno.
6. Ogni candidato sarà esaminato individualmente e i genitori hanno facoltà di assistere alla prova.
7. Non ci sono priorità o vincoli di appartenenza territoriale che possano favorire l'ammissione di alcuni alunni a discapito di altri.
8. Nel caso di candidati impossibilitati, per gravi e comprovati motivi, a partecipare alla prova attitudinale, la commissione sarà riconvocata per una prova suppletiva, nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati; in caso di ulteriore assenza, NON si procederà a una terza convocazione e il candidato non sarà inserito in alcun corso a indirizzo musicale.
9. Anche i candidati che chiedono il passaggio da un corso ordinario a un corso a indirizzo musicale dovranno sostenere la prova orientativo-attitudinale.
10. Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n° 201/1999.
11. I posti disponibili sono, comunque, quantificati annualmente dalla Commissione in maniera variabile, da un minimo di 3 a un massimo da concordare con ciascun docente di strumento musicale, a seconda della disponibilità (D.M. 13/02/1996, art. 2 c. 3) e delle specifiche esigenze didattiche.
12. Ordinariamente, vista la dotazione in organico di otto docenti, il numero degli ammessi alle classi prime a Indirizzo Musicale corrisponde a **48 alunni** della graduatoria di merito divisi nel seguente modo:
  - 12 alunni di chitarra
  - 6 alunni di clarinetto
  - 6 alunni di percussioni
  - 12 alunni di pianoforte
  - 6 alunni di violino
  - 6 alunni di fisarmonica
13. Qualora gli alunni idonei fossero meno di 48 (organico ottimale), il numero di ciascun gruppo è diminuito proporzionalmente, per garantire un'equa ripartizione degli alunni tra i vari strumenti.
14. Il numero degli allievi con diversa abilità certificata è ripartito, per ciascuna classe di strumento, secondo i criteri generali di formazione delle classi.



### **Art. 6 Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

1. L'alunno con Bisogni Educativi Speciali, come ogni altro, ha la possibilità di accedere ai corsi a indirizzo musicale. Il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.
2. Il DM 201/99, all'art.2, prevede che: *“Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi”* e, pertanto, la distribuzione nei vari gruppi-classe degli alunni con Bisogni Educativi Speciali segue quanto riportato all'art. 12 dei Criteri Generali del Regolamento di Istituto.
3. Per gli alunni con diversa abilità, la commissione personalizzerà la prova attitudinale e valuterà la proposta di inserimento nel corso a indirizzo musicale sentiti: il docente di sostegno che ha seguito il candidato nella Scuola Primaria, i genitori dell'alunno e le funzioni strumentali per l'inclusione.
4. Per l'alunno con diversa abilità, qualora si ritenga che l'insegnamento dello strumento musicale non fornisca reali benefici e occasioni d'integrazione e crescita o risultasse troppo faticoso, la Commissione valuterà, in accordo con i genitori, il docente di sostegno che ha seguito il candidato nella Scuola Primaria e le funzioni strumentali per l'inclusione, la sua partecipazione a corsi di musico-terapia da tenersi a cura di docenti esperti. In questo caso, l'alunno è iscritto, comunque, nella sezione a indirizzo musicale e partecipa fattivamente alle attività curriculari ed extracurriculari programmate.
5. Il docente di sostegno cui è affidato l'alunno DVA inserito nella classe di strumento musicale, collabora fattivamente, nelle ore pomeridiane, in compresenza con il docente di strumento per almeno due ore settimanali.

### **art. 7 Articolazione della prova orientativo-attitudinale**

1. La prova orientativo-attitudinale è basata su:
  - *Prova di accertamento del senso ritmico;*
  - *Prova di accertamento delle capacità mnemonico-percettive;*
  - *Prova di accertamento dell'intonazione;*
  - *Prova di accertamento della coordinazione motoria;*
  - *Accertamento delle caratteristiche psicofisico-attitudinali (non attribuisce punteggio);*
  - *Eventuale prova strumentale (non attribuisce punteggio);*
  - *Colloquio motivazionale (non attribuisce punteggio).*
2. Il punteggio attribuito alle prove un secondo i criteri riportati nel successivo articolo, comporranno una graduatoria di merito.

### **art. 8 Modalità di svolgimento e criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale (art. 2 D.M.201/99)**

1. *Prova di accertamento del senso ritmico*
  - Un docente della commissione, dopo aver descritto e spiegato la prova, propone al candidato 4 sequenze ritmiche, una per volta, eseguite con strumentario Orff oppure con *bodypercussion*.
  - L'alunno dovrà riprodurre per imitazione e con la maggior precisione possibile le sequenze proposte che si faranno gradualmente più complesse.
  - Con questa prova si valutano le capacità di ascolto, di riproduzione, abilità psicomotorie e, conseguentemente, le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio di uno specifico strumento musicale.

La Commissione attribuirà alla riproduzione di ogni sequenza il seguente punteggio:

- 0.25 punti se risponde correttamente alla 1° sequenza;
- 0.5 punti se risponde correttamente alla 2° sequenza;
- 1 punto se risponde correttamente alla 3° sequenza;
- 1,25 punto se risponde correttamente alla 4° sequenza;

Il punteggio massimo per le quattro sequenze ritmiche è di 3 punti.

2. *Prova di accertamento delle capacità mnemonico-percettive*



- Un docente della commissione, dopo aver descritto e spiegato la prova, propone al candidato due suoni di altezza diversa, per un totale di quattro coppie di suoni, invitando il candidato a riconoscere tra i due quello più grave o quello più acuto.
- Le coppie di suoni proposte, con difficoltà pian piano crescenti, partono da intervalli più ampi per arrivare ad intervalli più piccoli.
- L'alunno, dopo aver ascoltato con attenzione la sequenza proposta, dovrà riconoscere e indicare il suono più acuto o più grave di ogni singola coppia.
- La prova valuta, oltre alla capacità percettiva, quella di concentrazione e di discriminazione di due suoni di diversa altezza.

La Commissione attribuirà alla riproduzione di ogni sequenza il seguente punteggio:

- 0.25 punti se risponde correttamente alla 1° sequenza;
- 0.5 punti se risponde correttamente alla 2° sequenza;
- 1 punti se risponde correttamente alla 3° sequenza;
- 1,25 punti se risponde correttamente alla 4° sequenza;

Il punteggio massimo per le quattro sequenze melodiche è di 3 punti.

### 3. Prova di accertamento dell'intonazione

Un docente della Commissione, dopo aver appurato il registro vocale del candidato e descritto e spiegato la prova, invita il candidato a cantare una melodia a lui nota senza vincoli o richieste specifiche.

Con questa prova si valuteranno le capacità di auto-ascolto, autocorrezione, concentrazione.

La Commissione attribuirà alla riproduzione il seguente punteggio:

- 1 punto se è intonato;

### 4. Prova di accertamento della coordinazione motoria

- Un docente della commissione, dopo aver descritto e spiegato la prova, presenta al candidato 2 sequenze ritmiche di difficoltà crescente da eseguire coordinando il battito di mani e piedi.
- Con questa prova si valuteranno le capacità discriminative, di auto-ascolto, coordinazione motoria, autocorrezione, concentrazione.

La Commissione attribuirà alla riproduzione di ogni sequenza il seguente punteggio:

- 1 punto se risponde correttamente alla 1° sequenza;
- 2 punti se risponde correttamente alla 2° sequenza;

Il punteggio massimo per le quattro sequenze melodiche è di 3 punti.

### 5. Accertamento delle caratteristiche psicofisico-attitudinali (non valido ai fini del punteggio)

Durante l'espletamento della prova, saranno effettuate una serie di osservazioni non valutate ai fini dell'attribuzione del punteggio, ma utili a rilevare:

- predisposizioni o limiti oggettivi che possono consigliare o escludere lo studio di uno strumento musicale;
- la capacità di coordinazione e rilassamento delle mani;
- l'intonazione;
- la postura;
- ritmo e regolarità nella respirazione.

Eventuali problematiche di carattere medico, dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione; la commissione ne terrà conto nell'assegnare lo strumento.

### 6. Prova strumentale (non valida ai fini del punteggio)

In sede di prova fisico-attitudinale, i candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento potranno eseguire un piccolo brano a dimostrazione del livello di abilità già conseguito. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento.

### 7. Colloquio motivazionale (non valido ai fini del punteggio)

La Commissione, dopo la prova orientativo-attitudinale, dialoga con il candidato circa le aspirazioni, l'inclinazione verso uno strumento, l'eventuale possesso dello stesso e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza a un corso a indirizzo musicale.



**art. 9 Graduatoria e formazione delle classi prime a indirizzo musicale**

1. La graduatoria di merito, determinata dalla somma dei singoli punteggi ottenuti nel corso della prova orientativo-attitudinale, stabilisce l'ammissione/non ammissione al corso ad indirizzo musicale, nel caso in cui il numero delle richieste sia maggiore dei posti disponibili.
2. Saranno ammessi tutti gli aspiranti risultati a pari merito rispetto a quello collocato nell'ultima posizione utile.
3. I candidati che non rientreranno nella graduatoria degli "ammessi" saranno inseriti, in base al risultato ottenuto, in una graduatoria di "idonei non ammessi" che sarà utilizzata per eventuali nuovi inserimenti o per sostituire alunni trasferiti o ritirati.
4. I genitori degli alunni risultati "idonei, ma non ammessi" alla classe prima delle sezioni a indirizzo musicale per mancanza di posti disponibili, saranno avvisati dagli uffici di segreteria e gli studenti saranno inseriti nelle sezioni dei corsi ordinari dell'Istituto.
5. Nel caso di ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria, i loro posti saranno assegnati agli alunni presenti nella graduatoria, ma non in posizione utile, secondo l'ordine di punteggio.
6. Gli alunni ammessi allo studio dello strumento musicale saranno inseriti in corsi predeterminati.
7. Si farà ricorso alla graduatoria di merito qualora si verificasse il trasferimento ad altro istituto di un alunno ammesso alla frequenza dello strumento.

**art. 10 Criteri di assegnazione dello strumento e conseguente costituzione delle classi specifiche di strumento musicale**

1. L'assegnazione dello strumento è competenza esclusiva della Commissione e non è sindacabile.
2. Nell'assegnare lo strumento a ciascun candidato, la Commissione tiene in considerazione i seguenti fattori:
  - Attitudini fisiche e personali
  - Inclinação naturale verso uno strumento
  - Equilibrio nella composizione dei gruppi sulla base del merito rilevato attraverso il punteggio riportato nella prova orientativo-attitudinale
  - Equilibrio numerico tra le sezioni strumentali
  - Preferenze indicate all'atto dell'iscrizione
3. Entro 15 giorni dall'effettuazione della prova orientativo-attitudinale, la commissione pubblica all'albo la graduatoria relativa all'esito della prova e lo strumento assegnato a ciascun alunno. Trascorso il limite di 15 giorni dalla pubblicazione senza la presentazione formale di reclami, la graduatoria si intenderà definitiva.

**art. 11 Reclami**

1. Avverso le determinazioni della Commissione è possibile presentare reclamo al Consiglio d'Istituto entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'elenco definitivo dei candidati ammessi alla classe di strumento musicale.
2. I reclami possono riguardare aspetti procedurali, essendo insindacabili le valutazioni di merito espresse dalla Commissione;
3. Il Consiglio di Istituto è tenuto a esprimersi entro i quindici giorni successivi alla presentazione del ricorso e la delibera relativa, presa a maggioranza, ha carattere definitivo.

**art. 12 Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale**

1. È fatta salva la possibilità di rinunciare al corso a indirizzo musicale nel periodo che va dalla pubblicazione delle graduatorie fino al mese di giugno dell'a.s. precedente a quello di ingresso dell'alunno alla classe prima della Scuola Secondaria di primo grado. La rinuncia deve essere motivata e pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico e comporta la cancellazione dalla graduatoria di merito della prova orientativo-attitudinale, il passaggio a un corso ordinario e la perdita del diritto di chiamata anche per successive disponibilità di posti.





2. Trascorso questo termine e per il successivo triennio, gli alunni assegnati alle classi a indirizzo musicale non possono avanzare istanza di rinuncia allo studio dello strumento, poiché l'insegnamento dello strumento musicale è curriculare, al pari delle altre discipline, dà luogo a un voto espresso in decimi riportato sulla scheda di valutazione e concorre alla definizione del voto della prova d'esame di licenza media secondo quanto stabilito dal D.M. del 6 agosto 1999 n. 201.

3. È previsto il ritiro dalla classe strumentale in caso di:

- trasferimento dell'alunno ad altro Istituto;
- motivi di carattere sanitario, previa presentazione di certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. In questi casi, l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e la successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n. 401, prot. n. 10168.

In questo caso di grave e imprevisto impedimento, il Dirigente Scolastico, in accordo con il Consiglio di classe, adotterà le misure più idonee a tutela dell'interesse dell'alunno e della struttura organizzativa della scuola.

4. Tenuto conto dell'attuale normativa, non è possibile il cambio dello strumento assegnato durante tutto il corso del triennio di Scuola Secondaria di primo grado.

#### **art. 13 Formazione dell'orario di strumento**

1. Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, i docenti di Strumento consegneranno agli studenti dei corsi musicali un modulo utile alla raccolta di informazioni per la formulazione dell'orario di Strumento. Alternativa al modulo informativo è il colloquio con la famiglia e con gli alunni. Completata la raccolta di informazioni, nel corso di un'apposita riunione, sarà proposto l'orario di lezione al genitore di ogni singolo alunno.

2. La presenza a tale riunione è indispensabile per la definitiva formulazione dell'orario delle lezioni individuali: in caso di assenza, si presupporrà la mancata sussistenza di esigenze particolari, per cui l'orario sarà assegnato d'ufficio considerando le sole informazioni raccolte con il modulo. Una volta concluse queste operazioni, sarà rilasciata a ciascun alunno comunicazione dell'orario definitivo di lezione da parte del proprio docente di Strumento.

#### **art. 14 Assenze**

1. Per le assenze e la loro giustificazione e per la gestione di ritardi e uscite anticipate, si rimanda al Regolamento di Istituto.

2. Nel caso in cui l'alunno sia assente nello stesso giorno alla lezione mattutina e di strumento, sarà sufficiente una singola giustificazione consegnata al docente delle lezioni antimeridiane.

3. Le assenze alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

#### **art. 15 Strutturazione delle lezioni**

1. I corsi musicali sono strutturati secondo la normativa vigente e comportano un monte ore settimanale di 30+3 ore di lezione. In particolare, le ore di insegnamento di strumento sono destinate:

- a. alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno;
- b. all'ascolto partecipativo e alle attività di musica di insieme;
- c. alla teoria e lettura della musica.

Quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per "gruppi strumentali" (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999).

2. Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento iniziano, di norma, alle ore 15:00.

3. I Corsi sono così strutturati:

- lezione/i di Strumento (1,5 ore settimanali);
- lezione di Teoria e Musica d'Insieme (1,5 ore settimanali, generalmente il giovedì per le tre classi);



4. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può, così, adottare strategie mirate al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno. Abitualmente, le lezioni di strumento si svolgono con gruppi di due o tre alunni, in modo da poter garantire comunque, a ciascuno, cura e attenzione particolare alla tecnica strumentale alternata a momenti di ascolto partecipativo.
5. Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono articolate a gruppi di strumenti. I gruppi possono essere formati dagli alunni della classe dello stesso strumento (ensemble, duo trio, ecc.), da alunni provenienti da tutte le classi di strumento (orchestra).
6. La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica. Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.
7. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche e su quelle non curricolari d'Istituto.
8. Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche in orario antimeridiano; in questa eventualità, saranno concordati tempi e modalità con il Consiglio di classe.

**art. 16 Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola**

1. Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, metronomo ecc.). I docenti saranno a disposizione dei per qualsiasi informazione ritenuta utile.
2. La scuola è in possesso di alcuni strumenti (chitarre, violini, clarinetti), per cui, nei limiti della dotazione disponibile e in caso di bisogno, è prevista la possibilità del loro utilizzo da parte degli alunni che ne fanno richiesta. Requisiti, regole di accesso e modalità sono dettagliate nel Regolamento di Comodato d'uso gratuito beni della scuola allegato al Regolamento di Istituto di cui è parte integrante. Restano a carico della famiglia eventuali spese di piccola manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

**art. 17 Incombenze per alunni, genitori e scuola**

1. La famiglia, l'alunno e gli insegnanti firmano, all'inizio del triennio del corso a indirizzo musicale, uno specifico patto di corresponsabilità a cui tutti dovranno attenersi.
2. Gli alunni osserveranno quanto previsto dal Regolamento di disciplina, allegato al Regolamento di Istituto, di cui è parte integrante.

**art. 18 Valutazione delle abilità e competenze conseguite e l'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione**

1. L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un voto da 4 a 10 riportato sul documento di valutazione dell'alunno e concorre alla formulazione del giudizio analitico sul livello di maturazione raggiunto.
2. Le modalità di svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione saranno concordate, durante la riunione preliminare delle Commissioni d'esame, nel rispetto della normativa vigente e del Protocollo d'esame contenuto all'interno del Protocollo di valutazione dell'Istituto.

**art. 19 Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.**

1. La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale potrebbe implicare, nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione ad attività che comportano impegni (es. saggi, concerti, concorsi, eventi musicali, ecc.) anche in orario extrascolastico.
2. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e



di autocontrollo, al fine di imparare gestire anche situazioni stressanti. Inoltre, le esibizioni stimolano la capacità di autovalutazione e consentono di acquisire fiducia in sé stessi, superare timidezze, ansie da prestazione, contribuendo a rendere ogni alunno protagonista del proprio successo formativo.

***art. 20 Manifestazioni musicali all'esterno della scuola***

1. L'iscrizione alle classi a indirizzo musicale comporta, per gli alunni, la possibilità di impegnarsi in attività di carattere concertistico, particolarmente qualificanti e motivanti, che vanno oltre l'ordinario impegno scolastico e che richiedono la fattiva collaborazione dei genitori.
2. Per tutte le manifestazioni musicali, i genitori saranno tempestivamente informati e coinvolti.

***art. 21 Libri di testo***

1. Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ciascun alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente spartiti di brani musicali o copie digitali dei materiali di studio.
2. Per quanto riguarda la Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, si provvederà a fornire a ciascuno le singole parti.

